

Prot. 35/UP2010

Bologna, 30 Agosto 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

venuto a conoscenza della presenza nella Provincia di Forlì-Cesena di un ennesimo presunto centro culturale islamico individuato in una casa colonica nel Comune di Gatteo (FC) addirittura propagandato in diversi siti internet islamici in maniera alquanto ambigua come centro culturale islamico/moschea;

considerato quindi che, al fine di garantire la maggior sicurezza possibile per i cittadini tutti ed in particolare per quelli del Paese ospitante, necessitano maggiori controlli sull'attività delle scuole coraniche e sulle moschee nel nostro territorio Regionale;

richiamata la rituale situazione che vede la presenza di queste associazioni culturali di matrice islamica che, presentando domande per la realizzazione di centri culturali islamici, di fatto chiedono, ed in alcuni casi ottengono, la possibilità di aprire delle vere e proprie moschee senza dichiararle come luoghi dedicati al culto;

evidenziato che tale situazione porta alla conseguente concentrazione di musulmani in zone spesso sprovviste di infrastrutture adeguate come nel caso in oggetto del casolare rurale di Gatteo ;

evidenziato inoltre l'alto livello di preoccupazione dei cittadini Italiani preoccupati della propria sicurezza che rende assolutamente necessario vigilare al fine di garantire sulla legittimità delle attività svolte all'interno di questo ennesimo presunto centro culturale islamico di fatto una vera e propria moschea camuffata ;

evidenziato che se non si pretende il rispetto delle regole non si aiuta certamente l'integrazione dei tanti extracomunitari islamici che vivono nel nostro Paese dato che, così facendo, non si trasmette loro il messaggio chiaro che chi vive in Italia deve prioritariamente rispettare le leggi Italiane e non solo quelle imposte dalla propria religione;

rilevato inoltre che negli ultimi anni, proprio in Romagna, alcuni luoghi di aggregazione islamica sono stati oggetto di indagini **che portarono all'arresto di terroristi islamici proprio** creando sconcerto, rabbia e preoccupazione tra gli Italiani;

ritenuto che, alla luce della palese concentrazione di masse presso il suddetto fabbricato rurale, tale situazione sta creando notevole disagio e apprensione nei cittadini Italiani residenti nella zona interessata;

INTERPELLA

La Giunta per sapere;

- Se, al fine di evitare che vi siano delle disparità di trattamento tra Italiani ed extracomunitari con il rischio di una sorta di razzismo al contrario, non ritenga necessario verificare se questo ennesimo presunto centro culturale di Gatteo (FC) che registra particolari concentrazioni di persone, soprattutto in questo periodo, disponga di tutte le autorizzazioni necessarie relative alle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza rilasciate dalle autorità competenti (Vigili del fuoco, Ufficio igiene ASL, forze dell'ordine) **al pari di quanto richiesto per qualsiasi altra analoga attività promossa da Italiani che notoriamente sono costretti a fare i conti con una vera e propria giungla normativa per aprire ogni qualsiasi attività soprattutto in condizioni che prevedono l'alta concentrazione di persone;**
- Se non ritenga quindi necessario disporre all'Ausl competente di Cesena una verifica durante le frequenti concentrazioni di masse che si registrano in questo casolare di campagna in Comune di Gatteo (FC), al fine di verificare se vengono in questo modo rispettate le normative igienico sanitarie in vigore al pari di quanto richiesto agli Italiani;
- se non ritiene non più rinviabile un intervento normativo che differenzi chiaramente i centri culturali dai luoghi di culto visto che, di fatto, questi centri vengono così definiti solo per aggirare le leggi previste per la realizzazione di moschee ;
- se, al fine di garantire ai cittadini Italiani la massima sicurezza, non si ritenga opportuno richiedere alle autorità competenti, l'impiego delle forze dell'ordine per monitoraggi continui e intensificazione dei controlli anche nel presunto centro culturale di Gatteo (FC), affinché vi sia la certezza per i cittadini del Paese ospitante, che in questi luoghi, oltre

alla preghiera non si predichi l' odio contro l'occidente ed in particolare contro i cristiani ospitanti;

- se, per garantire un miglior controllo di questi luoghi di aggregazione, non ritenga opportuno intervenire a livello normativo affinché i **sermoni tenuti nelle moschee dell'Emilia-Romagna si tengano in lingua italiana**, evitando il rischio dell'affermazione di un'identità islamica separata e conflittuale e garantendo alle forze dell'ordine di poter meglio monitorare e vigilare questi luoghi potenzialmente a rischio.

Luca Bartolini

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50 – tel. 051.5275457 fax. 051.5275327

E-mail: lbartolini@regione.emilia-romagna.it – www.bartoliniluca.it